

Perugia

CRONISTI **in** CLASSE 2020

LA NAZIONE

ALIGHIERI-PASCOLI


**CONAD**  
 Persone oltre le cose

 Vota questa pagina e scopri  
 contenuti speciali sul nostro sito  
[campionatidigiornalismo.it](http://campionatidigiornalismo.it)

LA REDAZIONE

**Scuola media  
 Alighieri-Pascoli  
 Umbertide**


La seguente pagina è stata realizzata dagli studenti-reporter della I E della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo Umbertide Montone Pietralunga. I ragazzi, insieme alla professoressa Barbara Barbotti, che ha coordinato il progetto, hanno approfondito l'argomento della presenza degli animali domestici nelle nostre case, soffermandosi sugli effetti benefici che essi hanno nella nostra vita e sulle responsabilità che comporta la scelta di accoglierli.

# Italia, un paese che ama gli animali

Nell'ultimo anno sono aumentate le famiglie che hanno deciso di adottare un cucciolo o più di uno

**L'Italia si conferma** un paese pet friendly: questo è quanto emerge dall'indagine Eurispes 2019 sul possesso degli animali domestici nella nostra nazione. Nell'ultimo anno risultano essere in aumento le famiglie che hanno deciso di accogliere un cucciolo o più di uno nella loro vita. Il 33,6% del campione degli intervistati dichiara di avere con sé un animale domestico. Il più diffuso nelle case degli italiani è risultato il cane con il 40,6%, seguono il gatto con il 30,3%, gli uccelli con il 6,7% e pesci con il 4,9%. In percentuali più contenute, compaiono anche il criceto, il coniglio e la tartaruga. A preferire il cane sono, senza dubbio, le famiglie con figli; le persone che vivono da sole scelgono, invece, la compagnia dei gatti. L'indagine mostra che la maggior parte delle persone pensa al suo animale domestico come ad un membro della famiglia e spende, per prendersene cura, cifre compre-

INDAGINE EURISPES 2019

**Il più accolto  
 nelle case è il cane  
 Seguono il gatto  
 e gli uccellini**



Gli studenti reporter del Comprensivo di Umbertide

se tra 31 e 100 euro ogni mese. Alcuni tra gli intervistati lo ritengono il migliore amico e, un terzo dei soggetti, lo considera un vero e proprio figlio. Sin dall'inizio dei tempi gli animali hanno fatto parte della vita dell'uomo: i cani facevano la guardia, i gatti cacciavano i topi, gli asini trainavano i carretti. Ora invece viene riconosciuto

loro un ruolo più importante: possono influire positivamente sul nostro stato d'animo e sulle nostre relazioni con gli altri. Avere un animale domestico aiuta a socializzare consentendoti di incontrare persone nuove. Uno studio condotto da Dogs Trust dimostra che chi esce con un cane ha più possibilità di fare nuove amicizie. Senza contare che

un cane va portato fuori, al parco per giocare, dal veterinario: ciò ci aiuta a fare movimento. Nel caso dei bambini, un cane aiuta a crescere, non solo perché favorisce l'integrazione e la socializzazione, ma anche perché consente di assumersi delle responsabilità. Addirittura può capitare che coppie che non vanno più d'accordo prendano un animale domestico così da alleviare le tensioni. Recenti studi sostengono che i bambini che crescono insieme agli animali abbiamo un rischio minore di contrarre infezioni respiratorie ed allergie: la loro presenza aiuterebbe a rafforzare il sistema immunitario. Nel 1964 lo psichiatra infantile B. M. Levinson ha coniato l'espressione pet therapy per definire l'uso di animali da compagnia nella cura di malattie psichiatriche. Lo scopo di tale terapia è migliorare la vita di alcune categorie di persone, come bambini affetti da autismo o da sindrome di Down, individui con problemi motori o comportamentali. Un decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 febbraio 2003 ha definito come cura ufficiale la pet therapy, riconoscendo il ruolo che un animale può avere nella vita affettiva di una persona e la sua valenza terapeutica.

L'intervista a Lazzara

## «La pet therapy regala un sorriso ai disabili Un cavallo, un cane o un coniglietto per amico»

Veronica è un'operatrice e istruttrice di Labrador «Queste specie vengono impiegate anche in corsia»

**Grazie a Veronica Lazzara**, l'anno scorso, è stato attuato un progetto di pet therapy per i ragazzi disabili della nostra scuola.

**Signora, ci può dire qualcosa della sua attività?**

«Sono un'operatrice di pet therapy e istruttrice di Labrador, ho fondato l'Azienda agricola della Valle del Tevere a Pierantonia.

**Cos'è la pet therapy? Può so-**

**stituire le altre terapie?**

«Aiuta il processo di guarigione. Non può sostituire le altre terapie ma, insieme ai farmaci, aiuta a rendere più felici le persone».

**In quali luoghi i ragazzi disabili incontrano i suoi animali?**

«Nella mia azienda, nelle scuole e a casa».

**Quali animali vengono impiegati?**

«Cavalli, cani, conigli e polli».

**È vero che vengono usati anche in ospedale? Come reagiscono in questi ambienti?**

«Dopo avere effettuato questi interventi sono stanchi perché per loro è un sacrificio».

**Quanto tempo dura un intervento di pet therapy?**



«La durata varia a seconda della gravità delle situazioni, può durare un anno, una settimana e perfino un giorno».

**Come si sentono i ragazzi disabili dopo questa terapia?**

«Meglio: l'animale dà loro serenità».

Focus

## Coccole e cure Ecco come comportarsi

Ci sono regole precise per trattare Fido e Minù Vietato maltrattarli o abbandonarli per strada

**I nostri amici animali** riescono sempre a strapparci un sorriso, ma noi siamo in grado di fare lo stesso? Ce ne prendiamo cura come si deve? Purtroppo c'è chi li maltratta o li abbandona. Il maltrattamento ha inizio quando un animale è nutrito in modo inadeguato o insufficiente, è chiuso in catene, picchiato. Non dobbiamo dimenticare che

un animale ha bisogno anche di uno spazio adeguato. Un cane ha bisogno di uno spazio aperto, tuttavia può stare anche in casa ma deve essere spesso portato a passeggio. Dal 2004 è entrata in vigore una legge (n. 189) che afferma che abbandonare un animale è reato, punibile con un'ammenda o con l'arresto. Se si assiste ad un abbandono, bisogna sporgere denuncia ad un organo di polizia. Se si trova un animale vagante è necessario avvicinarlo con estrema prudenza e calma per non spaventarlo, controllare se è provvisto di medaglietta o tatuaggio sulla coscia o sull'orecchio e poi contattare il proprietario. In assenza di medaglietta o altro mezzo di riconoscimento è obbligatorio denunciare il ritrovamento presso una forza di polizia oppure al Servizio veterinario. Rispettiamo i nostri animali perché la loro compagnia ci dà una marcia in più.